



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il C.C.N.L. – Area VIII dirigenza della Presidenza del consiglio dei Ministri sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 6 marzo 2018, con il quale al dott. Giovanni PANEBIANCO, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, nell'ambito del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTA la nota del 31 luglio 2018, con la quale il dott. Giovanni PANEBIANCO ha chiesto di essere collocato in posizione di aspettativa senza assegni, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini del conferimento dell'incarico di Segretario generale del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

CONSIDERATO che, ai fini dell'assunzione dell'incarico di Segretario generale del Ministero per i beni e le attività culturali, sentito il Ministro per la famiglia e le disabilità, nulla osta alla cessazione anticipata dell'incarico dirigenziale rivestito dal dott. Giovanni PANEBIANCO nell'ambito del Dipartimento per le politiche antidroga e al contestuale collocamento del medesimo in posizione di aspettativa senza assegni, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTO l'accordo per la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro del 6 marzo 2018, accessivo al richiamato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 6 marzo 2018;

RITENUTO, pertanto, di disporre la cessazione dell'incarico dirigenziale conferito al dott. Giovanni PANEBIANCO, con il citato decreto del 6 marzo 2018, e di collocare contestualmente il medesimo in posizione di aspettativa senza assegni, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per lo svolgimento dell'incarico di Segretario generale del Ministero per i beni e le attività culturali, di durata triennale a decorrere dalla data del decreto del Presidente della Repubblica di attribuzione dell'incarico stesso, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 6, del citato decreto legislativo;

D E C R E T A

Articolo 1 (cessazione incarico)

1. L'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, nell'ambito del Dipartimento per le politiche antidroga, conferito al dott. Giovanni PANEBIANCO, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 6 marzo 2018, citato nelle premesse, cessa a decorrere dalla data di attribuzione al medesimo dell'incarico di Segretario generale del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 2 (collocamento in aspettativa non retribuita)

1. A decorrere dalla medesima data di cui all'articolo 1, il dott. Giovanni PANEBIANCO è collocato in posizione di aspettativa senza assegni, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la durata di tre anni, fermo restando quanto previsto dal successivo comma 8 del medesimo articolo 19.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, - 9 AGO. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2527/2018

Roma 13.8.2018

IL REVISORE

Seofii

IL DIRIGENTE

F. S.

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
Addi 21 AGO. 2018

n. 1703

Ob



Il Presidente della Repubblica

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante codice dei beni culturali e del paesaggio e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 gennaio 2016, recante: "Riorganizzazione del Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.";

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86 recante:", con cui, tra l'altro, sono state trasferite al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

VISTO il CCNL del personale dirigente dell'Area 1 sottoscritto il 12 febbraio 2010;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Giovanni Panebianco;

VISTA la dichiarazione resa dal dott. Giovanni Panebianco ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, circa l'insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità di cui al medesimo decreto legislativo n. 39 del 2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione dell'8 agosto 2018;

SULLA PROPOSTA del Ministro per i beni e le attività culturali;

DECRETA:

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è conferito, per la durata di un triennio, al dott. Giovanni Panebianco, Dirigente di seconda fascia con incarico di livello dirigenziale generale appartenente al ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione...

Dato a

ROMA Addì - 9 AGO. 2018